

# MEDICORRIERE

IL GIORNALE PIÙ LETTO DAI MEDICI

Sito Internet:  
<http://www.medweb.it>  
Indirizzo di posta elettronica:  
[corriere.medico@medweb.it](mailto:corriere.medico@medweb.it)

*ariete*

Corso Venezia 6 • 20121 Milano

GIOVEDÌ 24 MARZO 2011

ANNO XXXII - NUMERO 9  
SETTIMANALE

Poste Italiane SpA - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003  
(conv. 27/02/2004 L. n° 46) art. 1 comma 1, LO/MI

Zyloric®

Allopurinolo



TEOFARMA s.r.l.

## La "Giornata del giovane medico" affronta i quesiti dei neolaureati sulla professione

# A Latina uno sportello-bussola orienterà nel mondo del lavoro

Milano - MASSIMO MASSARO

**C**ome si apre «un nuovo studio medico dopo che ci si è iscritti all'albo?»

Che differenza c'è tra studio e ambulatorio? Quali sono le pratiche burocratiche da espletare? Come ci si apre una partita Iva? E soprattutto, quali sono quegli i passaggi che portano dal conseguimento della laurea fino all'accesso alla professione? Sono le domande che sempre più spesso i medici veterani si sentono rivolgere dai neolaureati.

Le risposte vanno codificate, a volte dettagliate. Non sempre la scuola di specializzazione o il tirocinio pratico comportano occasioni dove si possa rispondere a tono. Ed ecco che l'ordine di Latina ha indetto una giornata ad hoc per il giovane medico. Un intero giorno di spiegazioni seminariali e dibattiti interattivi, relazioni con domande e risposte, per far capire che la medicina non è solo scienza, nozioni, e rapporto con il paziente, ma anche una professione da coltivare e difendere.

### Iniziativa unica in Italia

È il secondo anno consecutivo che l'ordine, guidato da Giovanni Maria Righetti, indice questo incontro, che comporta anche una

ta migliori sono fuori, che la Gran Bretagna ora maltratta i medici del National Health Service. Ma si scopre anche una medicina femminile, si va ri-disegnando.

«Nessuno ha fin qui spiegato ai giovani che la nostra professione è un po' a salti - sintetizza da re-

latore Marco Perelli Ercolini, vicepresidente Federspev ed esperto previdenziale di *Corriere Medico* - il titolo di laurea non è produttivo all'esercizio della professione anche se chiudete le altre porte, lo è l'esame di stato ma di per sé non basta a realizzare la missione del contatto con il paziente, della visita; ci vuole la specialità, il tirocinio e la disponibilità per aprire uno studio: disponibilità che significa saper rischiare; se una cosa accomuna giovani e vecchie generazioni è che nessuno di

noi ha mai trovato la strada pronta».

### Collaborazioni con l'Ue

Il presidente Righetti vede nel convegno un'ulteriore tappa di confronto tra la gestione del mondo medico in Italia e all'estero. Dal 2005, anno in cui ha cominciato a essere pre-

### Dalla laurea al lavoro

occupato, l'ordine dei medici, ha pro-

seguito a interessarsi di politiche professionali comunitarie in qualità di corrispondente italiano del Coordinamento unitario delle professioni e del Cepis (Consiglio europeo delle professioni liberali). Fa dei gruppi di lavoro e istituzioni di supporto della commissione e del Parlamento. Ue come Healthcare Professionals Crossing Borders. Un'esperienza preziosa, «che mi ha portato a partecipare all'elaborazio-

ne di una card del professionista nell'ambito del progetto H-pro card, volto a definire le coordinate di una futura tessera dei sanitari che permetta il riconoscimento di un medico o di un dentista abilitato da un paese membro della Comunità ad un altro. Ho assegnato il prototipo di questa card a tutti gli iscritti all'Ordine», continua Righetti.

### Un tesserino internazionale

«Il progetto mira a rendere reperibile e trasparente nei titoli ogni medico di qualsiasi paese Ue. Già oggi collegandosi ai siti [www.doctordidcheck.eu](http://www.doctordidcheck.eu) e [www.dentistidcheck.eu](http://www.dentistidcheck.eu) si può identificare per un nominativo se il suo portatore ha un tesserino d'ordine vero o falso. E siccome il sito è aggiornato ogni 24 ore, si può sapere se quel medico è stato oggetto di provvedimenti (esempio, sospensione dall'albo). Qualsiasi utente può avere un quadro di chi ha davanti». Recentemente, Righetti ha partecipato alla revisione della direttiva Zappalà sul riconoscimento delle professioni, i cui termini sono in scadenza. Intanto, con il periodico *Europaz salute News*, inviato on line a 500 indirizzi, diffonde preziose informazioni sui diritti di professionisti e pazienti in ambito europeo.